



Proposta n. 65 / 2022

**PUNTO 19 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 25/01/2022**

ESTRATTO DEL VERBALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 8 / IIM del 25/01/2022**

**OGGETTO:**

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 227 del 14 Gennaio 2022 presentata dal Consigliere Nicola Ignazio FINCO avente per oggetto "UNITÀ DI CHIRURGIA SENOLOGICA DELL'OSPEDALE DI SAN BASSIANO: QUALI SONO LE RAGIONI DELLA SUA SOPPRESSIONE E COME VERRANNO GARANTITI I MEDESIMI SERVIZI AI PAZIENTI?".



### *COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE*

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	Presente

### *RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI*

MANUELA LANZARIN

### *STRUTTURA PROPONENTE*

AREA SANITA' E SOCIALE

### *APPROVAZIONE*

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





**OGGETTO:** Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 227 del 14 Gennaio 2022 presentata dal Consigliere Nicola Ignazio FINCO avente per oggetto "UNITÀ DI CHIRURGIA SENOLOGICA DELL'OSPEDALE DI SAN BASSIANO: QUALI SONO LE RAGIONI DELLA SUA SOPPRESSIONE E COME VERRANNO GARANTITI I MEDESIMI SERVIZI AI PAZIENTI?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

Considerato che il carcinoma alla mammella costituisce la patologia neoplastica più frequente nella popolazione femminile, con Delibera n. 1173 del 8 luglio 2014 la Giunta Regionale ha istituito la Rete dei Centri di Senologia (Breast Unit) ispirandosi al modello Hub and Spoke, individuando strutture specializzate su tutto il territorio regionale con funzioni differenziate in ragione dei diversi livelli di cura e di assistenza.

Nei Centri Hub sono state concentrate le alte specializzazioni e la gestione delle casistiche più complesse, mentre nei Centri Spoke sono state riservate le patologie a media e bassa complessità, in quanto costituiscono le strutture di riferimento territoriale più vicine ai pazienti e sono comunque collegate in rete con l'Hub provinciale.

Proprio nell'ambito del processo di riorganizzazione del settore ospedaliero e per garantire l'attuazione sul territorio regionale dei programmi di screening oncologici, con Delibera della la Giunta Regionale n. 1693 del 24 ottobre 2017 è stato approvato il modello organizzativo integrato per la prevenzione, diagnosi precoce e trattamento del carcinoma della mammella ed è stata aggiornata la composizione della Rete senologica, attualmente composta da 16 Centri Spoke di I livello, 5 Centri Hub di II livello e 1 Centro di Coordinamento Regionale istituito presso l'Istituto Oncologico Veneto IRCSS, come di seguito individuati:

<b>POLO ONCOLOGICO</b>	<b>CENTRI DI II LIVELLO</b>	<b>CENTRI DI I LIVELLO</b>
Ospedale di Treviso	O.C. Treviso	O.C. Castelfranco V.to – I.O.V. O.C. Vittorio Veneto O.C. Belluno CCA Giovanni XIII Monastier Osp. CS S. Camillo Treviso
Ospedale dell'Angelo (Venezia)	O.C. Mestre/Venezia	O.C. Dolo O.C. San Donà di Piave
Dipartimento Interaziendale Oncologico di Padova	Istituto Oncologico Veneto - Azienda Ospedale-Università di Padova	O.C. Rovigo O.C. Cittadella Pr. Casa di Cura Spec. Termale Abano Terme
Ospedale di Vicenza	O.C. Vicenza	O.C. Arzignano O.C. Santorso
Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona	A.O.U. Verona	O.C. Legnago O.C. San Bonifacio Osp. Sacro Cuore Negrar Pres. Casa di Cura dott. Pederzoli

Per quanto riguarda l'Azienda sanitaria Pedemontana, le schede di dotazione ospedaliera approvate con la DGR n. 614 del 14 maggio 2019 hanno previsto un'Unità Operativa Complessa di Chirurgia senologica e una Breast Unit con Unità Semplice di Chirurgia plastica ricostruttiva presso l'Ospedale Santorso di Vicenza ed una Unità Semplice a valenza Dipartimentale di Chirurgia senologica presso l'Ospedale San Bassiano.



Tuttavia, gli ultimi dati raccolti sull'attività svolta da tali strutture nell'anno 2021 hanno evidenziato una forte crescita per l'Ospedale Santorso e una netta diminuzione per il Presidio di Bassano, motivo per cui l'Azienda Ulss 7 ha proposto di centralizzare gli interventi chirurgici presso la sede della Breast Unit, così da garantire la risposta più appropriata alle pazienti sia per l'elevata professionalità del team sanitario che per l'utilizzo delle tecnologie più innovative disponibili presso l'Ospedale Santorso.

La nuova organizzazione, già adottata dal primo semestre 2021 e conforme alle linee guida internazionali, ha permesso la creazione di un'unica équipe integrata e multidisciplinare composta dal chirurgo senologo, l'oncologo, il radiologo, l'anatomopatologo, il radioterapista, il chirurgo plastico, la dietista l'infermiera dedicata e lo psicologo.

Tutta l'attività ambulatoriale e diagnostica è stata mantenuta sia presso l'Ospedale di Santorso che presso l'Ospedale San Bassiano, per assicurare una presa in carico completa e vicina alla residenza delle pazienti, mentre gli interventi sono stati concentrati presso l'U.O.C. di Santorso in quanto nell'ambito estremamente specialistico della chirurgia senologica, la casistica rappresenta un fattore determinante per la qualità dell'attività chirurgica e delle cure. Più numerosa è la casistica, maggiore risulta l'esperienza dell'équipe.

Dal giugno 2021 il numero delle sedute operatorie a favore della senologia è aumentato ed è stata attivata una ulteriore sala operatoria con il chirurgo plastico, per completare al meglio il percorso di cura delle pazienti. Tale riorganizzazione ha permesso all'Ospedale San Bassiano di riutilizzare le sale operatorie per incrementare l'attività chirurgica in altre specialità, contribuendo al recupero delle liste di attesa.

Va ricordato, ancora, che dopo l'intervento chirurgico all'Ospedale di Santorso, la paziente viene seguita per i controlli periodici nella struttura più vicina a casa pur rimanendo in contatto con l'équipe unica senologica. Quest'ultima, infatti, effettua riunioni settimanali nelle quali esamina i singoli casi per decidere come procedere.

Tale modello organizzativo oltre a rendere più efficace ed efficiente la presa in carico e cura delle pazienti riduce le inefficienze di sistema, centralizzando le prestazioni di alta complessità nei relativi Centri Hub o di eccellenza come previsto dallo stesso Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

## DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;
2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

